

Teramo. Banca Intesa dona 300.000 euro alla ASL di Teramo per l'emergenza Covid



Carlo Messina CEO Banca Intesa

Voglio esprimere la gratitudine mia e dell'intera Azienda per la generosa donazione di **GRUPPO INTESA SAN PAOLO** che ci ha onorato di questa particolare attenzione, davvero molto apprezzata in un momento così difficile.

L'importante somma di € 300.000 sarà utilizzata per acquisire una nuova TAC ad 80 strati di ultima generazione che, installata su una struttura mobile posta all'esterno dell'Ospedale Mazzini di Teramo, sarà esclusivamente dedicata ai pazienti positivi al Coronavirus o sospetti tali. La nuova Tac in arrivo, che sostituirà quella già in uso presa a noleggio, ci permetterà l'individuazione precoce di eventuali segni di polmonite interstiziale che, se immediatamente curata, assicura migliori esiti nell'evoluzione della malattia.

Per noi, avere una TAC esterna è importantissimo, sia per garantire velocità nell'esecuzione degli esami, e sia per eliminare il rischio di contaminazione del Reparto di Radiologia dell'Ospedale Mazzini di Teramo.

Terminato il periodo di emergenza, la TAC entrerà a far parte della dotazione tecnologica della Asl teramana e, grazie anche alla velocità di esecuzione degli esami, permetterà di ridurre i tempi di attesa per queste importanti prestazioni diagnostiche.

Questa donazione oltre che costituire un gesto di grande generosità nei confronti della popolazione teramana rappresenta il segno tangibile di un rapporto di vicinanza con il nostro territorio. Ancora una volta la principale Banca italiana si dimostra sollecita per apportare un importante e concreto aiuto alla nostra comunità. Per questo desidero ringraziare, in modo particolare, per la sensibilità dimostrata, il CEO, **Dott. Carlo Messina** che ancora una volta ci ha dimostrato la sua vicinanza e il suo affetto.